

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Verbale n. 1 relativo alla seduta congiunta del Senato Accademico con il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2020 –approvato.

Verbale n. 321 relativo alla seduta del 28 gennaio 2020 –approvato.

COMUNICAZIONI

2.1 Statistiche uso risorse elettroniche bibliografiche- anno 2019

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente comunicazione predisposta dal Sistema Bibliotecario.

Il Presidente ricorda che nella seduta del 17 settembre 2019 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al rinnovo per il 2020 dei contratti in essere di risorse elettroniche bibliografiche e ha dato mandato ai Presidi di verificarne attentamente l'utilizzo in vista dei rinnovi per l'anno successivo.

A tale fine il Sistema bibliotecario ha predisposto la tabella seguente dalla quale si evince un uso significativo delle banche dati e dei periodici elettronici nell'anno 2019 sia per le ricerche degli utenti interni che per il servizio di scambio copie di articoli fra istituzioni (DD: Document Delivery):

Banche dati e periodici elettronici - Gennaio / Dicembre 2019				
Risorsa	Totale ricerche eseguite	Totale full text richiesti	Full text richiesti per servizio DD	Costo quota annuale abbonamento 2019 (IVA inclusa)
<i>De Jure</i>	4.355	dato non disponibile	0	€ 1.473,33
<i>Elsevier Science Direct (comprende Cell Press)</i>	1.793	18.835	157	€ 101.056,77
<i>Foro Italiano</i>	39	367	0	€ 1.793,40
<i>Franco Angeli online</i>	177	112	1	€ 9.128,08
<i>Hein Online</i>	192	238	0	€ 5.308,67
<i>InfoLeges</i>	1.136	dato non disponibile	0	€ 2.745,00
<i>JSTOR – Arts & Sciences I, II, III, VII</i>	294	22	10	€ 5.949,81
<i>Leggi d'Italia</i>	2.360	dato non disponibile	0	€ 4.721,43
<i>RivisteWeb</i>	277	1.168	11	€ 10.523,43
<i>Sole 24 ore</i>	615	dato non disponibile	0	€ 9.141,6

Il Sistema bibliotecario ha altresì predisposto una ulteriore tabella dedicata alle banche dati citazionali, considerato il loro carattere specifico di strumenti per la valutazione della ricerca; anche in questo caso si evidenzia un uso rilevante delle risorse nell'anno 2019:

Database citazionali - Gennaio – Dicembre 2019			
Risorsa	Totale ricerche eseguite	Totale sessioni ricerca	Costo quota annuale abbonamento 2019 (IVA inclusa)
<i>Scopus</i>	17.413	9.225	€ 11.623,07

2.2 Partecipazione alla piattaforma Abruzzo Digital Library – MLOL (media library online)

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente comunicazione predisposta dal Sistema Bibliotecario.

A decorrere dal mese di febbraio 2020 l'Università degli Studi di Teramo partecipa ad Abruzzo Digital Library - MLOL (Media Library on Line), la piattaforma per il prestito digitale con la più grande collezione di contenuti per tutte le biblioteche italiane. Il servizio è gestito dalla Regione Abruzzo nell'ambito delle attività del Polo regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) di cui l'Ateneo fa parte. I contenuti del catalogo si dividono in Risorse MLOL e Risorse Open. Le prime sono risorse che il gestore sceglie di acquistare e rendere disponibili agli utenti: e-book dei maggiori editori italiani da prendere in prestito, contenuti multimediali e un'Edicola con quotidiani e periodici consultabili ogni giorno in versione digitale. La collezione delle Risorse Open comprende oggetti digitali ad accesso libero: una selezione di e-book, audiolibri, spartiti musicali, risorse audio e video, e-learning, mappe, ecc., consultabile da tutti senza alcuna limitazione.

I contenuti di Abruzzo Digital Library si possono leggere su computer, smartphone, tablet ed e-reader compatibili. In caso di uso di dispositivi iOS o Android, è possibile usare l'applicazione MLOL reader per prendere in prestito gli e-book preferiti. I quotidiani e periodici dell'Edicola possono essere sfogliati per intero, con testi e immagini, sul dispositivo preferito. Le testate della banca dati Press Reader, infatti, possono essere lette su computer, ma anche su smartphone e tablet con l'app omonima. Possono accedere ad Abruzzo Digital Library tutti gli studenti, docenti e personale dell'Università di Teramo. L'utente già registrato al Sistema bibliotecario di Ateneo può inviare una mail alla biblioteca di riferimento e gli saranno inviate le credenziali di accesso; l'utente non registrato può farlo recandosi allo sportello di una delle biblioteche di Ateneo

2.3 Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente comunicazione predisposta dal Direttore Generale relativamente alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 – Suppl- Ordinario n. 45) avente ad oggetto “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”.

Di seguito vengono riportate le disposizioni di maggior rilievo applicabili alle Università:

Articolo 1, comma 127 (Risorse per la contrattazione collettiva del pubblico impiego): si incrementa di 325 mln di euro per il 2020 e di 1,6 mld di euro dal 2021 gli oneri a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 del pubblico impiego e per i miglioramenti economici per il personale statale in regime di diritto pubblico.

Articolo 1, commi 145-149 (Norme in materia di pubblicità relativa ai concorsi per il reclutamento di personale e in materia di utilizzo e termini di validità delle graduatorie concorsuali): si dispone che anche le tracce delle prove diverse da quelle scritte e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori, siano obbligatoriamente pubblicate sul sito internet istituzionale del soggetto che bandisce il concorso. Si prevede che i soggetti a cui si applicano i suddetti obblighi di pubblicazione assicurino il collegamento ipertestuale dei dati summenzionati, attraverso modalità definite da apposito decreto ministeriale.

Il termine di validità delle graduatorie approvate nell'anno 2011 è ora posto al 30 marzo 2020, anziché al 31 marzo 2020; resta fermo che l'utilizzo entro tale *termine della graduatoria è ammesso previa frequenza obbligatoria (da parte dei soggetti interessati), di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione e previo superamento (da parte dei medesimi soggetti) di un apposito esame-colloquio, diretto a verificarne la perdurante idoneità; si unifica al 30 settembre 2020 il termine di validità delle graduatorie delle pubbliche amministrazioni approvate negli anni dal 2012 al 2017: rispetto alla norma finora vigente, la variazione del termine concerne esclusivamente le graduatorie approvate nel 2017, con una riduzione del periodo di validità rispetto al termine del 31 marzo 2021; per le graduatorie approvate nell'anno 2018, si pone il termine mobile di tre anni dalla data di approvazione (in luogo del termine fisso del 31 dicembre 2021); per le graduatorie approvate nell'anno 2019, si conferma il suddetto termine mobile triennale mentre per le graduatorie approvate a decorrere dal 1° gennaio 2020, il medesimo termine mobile viene ridotto da tre a due anni.*

Viene abrogato il comma 361 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio dello Stato 2019) che prevedeva che: “le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale [...] sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso”.

Articolo 1, comma 163 (Obblighi di pubblicità da parte delle amministrazioni): si dispongono alcune novelle in materia di inadempimenti relativi al diritto di accesso civico e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, si incide sulla responsabilità dirigenziale e sulle sanzioni per il responsabile della mancata pubblicazione dei dati ed informazioni.

Articolo 1, comma 240-252 (Agenzia Nazionale per la Ricerca – ANR): Per potenziare la ricerca svolta da università, enti e istituti di ricerca pubblici e privati, viene istituita l'ANR, Agenzia nazionale per la ricerca, con un Fondo ad hoc, le cui risorse – 25 milioni di euro per il 2020, 200 milioni per il 2021 e 300 milioni annui dal 2022 – sono destinate, tra l'altro, a coprire le spese per il funzionamento e il personale della nuova agenzia.

L'Agenzia è dotata di autonomia statutaria, organizzativa, tecnico-operativa e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del MIUR.

L'ANR ha il compito di promuovere il coordinamento delle attività di ricerca di università, enti e istituti di ricerca pubblici verso obiettivi di eccellenza, incrementando la sinergia e la cooperazione tra di essi e con il sistema economico-produttivo, pubblico e privato, in relazione agli obiettivi strategici della ricerca e dell'innovazione nonché agli obiettivi di politica economica del Governo funzionali alla produttività e alla competitività del Paese.

L'ANR ha altresì il compito di favorire l'internazionalizzazione delle attività di ricerca, promuovendo, sostenendo e coordinando la partecipazione italiana a progetti e iniziative europei e internazionali.

Articolo 1, comma 354 (Corsi universitari di studi di genere): il comma 354 incrementa di 1 milione di euro annui il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, al fine di istituire o potenziare specifici corsi di studio di genere.

Il FFO è incrementato negli anni successivi nella misura di 5 milioni nel 2021, 15 milioni nel 2022, 25 milioni nel 2023, 26 milioni nel 2024, 25 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e 46 milioni annui a decorrere dal 2027.

Articolo 1, comma 379 (Servizio di trasmissione radiofonica universitaria): E' stato stanziato un milione di euro per l'anno 2020 al fine di garantire un servizio di trasmissione radiofonica universitaria. Al riparto si provvede con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Istruzione.

Articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica): i commi 590-602 dettano norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni. Si prevedono nuove disposizioni in merito al contenimento della spesa pubblica, applicabili a decorrere dall'esercizio finanziario 2020, allo scopo di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica della PA. Si prevede, in primo luogo, la cessazione della applicazione di una serie di disposizioni, adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spesa delle pubbliche amministrazioni; a fronte di ciò, le pubbliche amministrazioni (escluse regioni, enti locali, servizio sanitario nazionale, agenzie fiscali e casse previdenziali

private) sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti che recano vincoli relativi alla spesa di personale. Il superamento del livello di spesa stabilito è ammesso solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate.

La Legge dispone innanzitutto che dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa riferendosi segnatamente ai seguenti limiti di spesa:

- Indennità ai componenti di Organi di amministrazione;
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- Spese per comunicazioni cartacee.

Relativamente alle indennità ai componenti di Organi di amministrazione, direzione e controllo, si prevede che i compensi, i gettoni di presenza e ogni altro emolumento (con esclusione dei rimborsi spese), spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo delle P.A. interessate dalle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (con esclusione delle società), vengano stabiliti dalle amministrazioni vigilanti, sulla base di criteri definiti con DPCM da adottare entro 180 giorni, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti ed organismi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari.

Ferma restando l'abrogazione delle norme di contenimento della spesa pubblica sopra elencate, la Legge di Bilancio stabilisce che "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 (Pubbliche Amministrazioni) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

L'art. 1 comma 593 stabilisce che, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Infine, l'art. 1 comma 594 stabilisce che "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento".

Articolo 1, comma 861 (Fondo di finanziamento ordinario delle università): il comma 861 incrementa il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) di € 5 mln nel 2021, € 15 mln nel 2022, € 25 mln nel 2023, € 26 mln nel 2024, € 25 mln per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e € 46 mln annui a decorrere dal 2027.

L'importo particolarmente esiguo è con ogni probabilità destinato alla copertura dell'incremento retributivo riconosciuto ai docenti, per effetto del DPCM 3 settembre 2019 per la sola annualità 2018 che prevede la percentuale dello 0,11%. Nulla è stanziato per l'incremento definito dallo stesso DPCM nella misura del 2,28% per l'annualità 2019.

ULTERIORI COMMI DI INTERESSE GENERALE

Articolo 1, commi 2 e 3 (Sterilizzazione degli aumenti IVA per l'anno 2020)

E' prevista la sterilizzazione degli aumenti dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) che erano previsti a partire dal 2020 per complessivi 23 miliardi di euro circa.

Nella Legge di Bilancio sono state inserite nuove clausole di salvaguardia per gli anni:

- 2021: l'IVA ridotta sale dal 10 al 12% e l'IVA ordinaria sale al 25%;
- 2022: l'IVA ordinaria sale al 26,5%.

Articolo 1, comma 7 (Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti)

Con riferimento alla tassazione delle persone fisiche e del lavoro, si segnala la costituzione del Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti (cuneo fiscale), con una dotazione di 3 miliardi di euro per l'anno 2020 e 5 miliardi a decorrere dal 2021.

Articolo 1, comma 265 (Diritto allo studio universitario)

Per promuovere il diritto allo studio universitario, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio è incrementato di 31 milioni di euro.

Articolo 1, commi 288-290 (Misure premiali per utilizzo strumenti di pagamento elettronici)

Per il biennio 2021-2022 sono stati stanziati 3 miliardi di euro annui da utilizzare per rimborsi da attribuire a chi utilizza per i pagamenti le carte elettroniche (bancomat e carte di credito) non nell'esercizio di attività d'impresa o professionale; la misura è rivolta a favorire la lotta all'evasione fiscale. Le modalità attuative della misura saranno stabilite con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, entro il 30 aprile 2020.

Articolo 1, comma 342 (Congedo obbligatorio di paternità): il comma 342, proroga per 2020 il congedo obbligatorio di paternità, elevandone la durata a sette giorni.

Articolo 1, comma 476 (Proroga Opzione donna)

Si posticipa al 29 febbraio 2020 la data entro cui il personale a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche (nonché delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica - AFAM) può presentare domanda di cessazione dal servizio (nell'ambito dell'istituto sperimentale per il pensionamento anticipato delle donne - cd. opzione donna) con effetti dall'inizio, rispettivamente, dell'anno scolastico o accademico.

Articolo 1, comma 629 (Riduzione della detraibilità delle spese scolastiche)

Per i contribuenti con reddito complessivo, al netto di quello relativo all'abitazione principale e alle relative pertinenze, superiore a 120 mila euro, si riduce il grado di detraibilità dall'imposta lorda. Nella norma sono prese in considerazione: le spese per la frequenza di corsi di istruzione scolastica e universitaria; le spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di Dsa (Disturbo specifico dell'apprendimento); canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative, dagli studenti iscritti ad un corso di laurea presso una università ubicata in un comune diverso da quello di residenza; erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro.

Articolo 1, comma 677 (Modifica deduzioni buoni pasto mense aziendali): il comma 677 interviene sul regime fiscale dei "buoni pasto", elevando da 7 a 8 euro la quota non sottoposta a imposizione ove siano erogati in formato elettronico e, allo stesso tempo, riducendo da 5,29 a 4 euro la quota che non concorre alla formazione de reddito di lavoro, ove siano erogati in formato diverso da quello elettronico. Per le indennità sostitutive delle somministrazioni di vitto a favore dei lavoratori addetti a strutture lavorative temporanee oppure ubicate in zone prive di servizi di ristorazione viene mantenuto il limite giornaliero a 5,29 euro.

Articolo 1, comma 679 (Detrazioni fiscali)

I cittadini per poter fruire delle detrazioni Irpef del 19% degli oneri fiscalmente rilevanti (ovvero quelli indicati dall'articolo 15 del Testo unico delle imposte sui redditi, fra i quali sono ricompresi "le spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria") dovranno utilizzare sistemi di pagamento tracciabili (carte di credito/prepagate, bancomat, bonifici bancari e postali, assegni).

Tale disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle spese effettuate per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate dal Servizio sanitario nazionale.

RATIFICA DECRETI

3.1 Ratifica D.R. n° 69 del 13 febbraio 2020 relativo alla programmazione triennale delle Università' 2019/2021

...OMISSIS...

DELIBERA n. 13/2020

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;

- Visto il D.L. del 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43;
- Visto la legge 30 dicembre 2010, n. 240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario
- Visto il D.M. del 25 ottobre 2019, n. 989 con il quale sono definite “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- Visto il D.D. del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR del 9 dicembre 2019, n. 2503 avente titolo “Modalità di attuazione della programmazione delle università ai sensi del decreto ministeriale 989/2019”;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. del 31/10/2012, n. 361 ed in particolare gli artt. 17, 22 e 24 che consentono di procedere all'approvazione mediante Decreto Rettorale da portare a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prime sedute utili;
- Visto il D.R. del 13 febbraio 2020, n. 69;

DELIBERA

- di ratificare il D.R. 69 del 13 febbraio 2020.

3.2 Ratifica DR n. 72 del 13 febbraio 2020: adeguamento dei nuovi ordinamenti al parere Cun

...OMISSIS...

DELIBERA n. 14/2020

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 17 comma 3 lett. b) e 22 comma 2 lett. b);
- Visto il DM 270/2004 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”
- VISTI i DDMM del 16 marzo 2007 di definizione delle classi di laurea e laurea magistrale;
- VISTO il DM n. 928 del 28 novembre 2017 di definizione della classe di laurea L/GASTR e della classe di laurea magistrale LM/GASTR;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2020;
- Vista le indicazioni operative per l'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020-2021, di cui alla nota MIUR prot. 32892 del 13 novembre 2019, ed in

- particolare la scadenza fissata al giorno 14 febbraio 2020 quale data ultima per l'invio al CUN delle proposte riformulate in base ai rilievi ricevuti;
- Preso atto dei rilievi formulato da CUN nel parere espresso nell'adunanza del 29 gennaio 2020;
 - Visto il DR n. 72 del 13 febbraio 2020 recante l'adeguamento dei nuovi ordinamenti ai rilievi formulati dal CUN;

DELIBERA

Di ratificare il DR n. 72 del 13 febbraio 2020 recante l'adeguamento dei nuovi ordinamenti ai rilievi formulati dal CUN.

AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI

4.1 Conferimento titolo professore emerito

...OMISSIS...

DELIBERA n. 15/2020

Il Senato Accademico

VISTO lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento per la proposta di riconoscimento del titolo di Professore Emerito e Professore Onorario" emanato con D.R. n.51 del 4 febbraio 2020;

LETTA la relazione istruttoria

DELIBERA

di approvare il conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Mauro Mattioli

ATTIVITÀ DIDATTICA, OFFERTA FORMATIVA E STUDENTI

5.1 Offerta formativa a.a. 2020-2021 - modifiche di ordinamento dei corsi di studio

...OMISSIS...

DELIBERA n. 16/2020

Il Senato Accademico

- Vista la nota MIUR prot. n. 35426 del 12 novembre 2019;
- Vista la nota MIUR prot. 40830 del 27 dicembre 2019;
- Viste le proposte di modifica ordinamentale deliberate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 23 gennaio 2020;
- Viste le proposte di modifica ordinamentale deliberate dal Consiglio della Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali nella seduta del 31 gennaio 2020;
- Viste le proposte di modifica ordinamentale deliberate dal Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione nella seduta del 5 febbraio 2020;
- Viste le proposte di modifica ordinamentale deliberate dal Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche nella seduta del 13 febbraio 2020;
- Udita la relazione del Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche ordinamentali proposte dalla Facoltà di Giurisprudenza relativamente al corso di laurea in Servizi Giuridici (L-14) e al corso di laurea magistrale in Diritto, economia e strategia d'impresa (interclasse LM/SC-GIUR E LM-77).
2. Di approvare le modifiche ordinamentali proposte dalla Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali relativamente al corso di laurea magistrale in Food Sciences and Technologies (LM-70).
3. Di approvare le modifiche ordinamentali proposte dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione relativamente al corso di laurea magistrale in Management and business communication (LM-59).
4. Di approvare le modifiche ordinamentali proposte dalla Facoltà di Scienze Politiche relativamente al corso di laurea in Scienze Politiche (L-36) ed ai corsi di laurea magistrale in Scienze Politiche internazionali (LM-62).
5. che l'attivazione dei curricula sia subordinata al rispetto degli indicatori di sostenibilità economico finanziaria, con l'impegno di verificare il numero minimo di iscritti fissato per ciascun curriculum.

5.2 Documento di facoltà su "politiche per la qualità della ricerca e terza missione 2019/2021"

...OMISSIS...

DELIBERA n. 17/2020

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii;
- Visto il Rapporto di Valutazione della CEV – Requisiti R4.a e R4.b;
- Visto il format per la programmazione triennale per le politiche di qualità Ricerca e TM di Facoltà;
- Tenuto conto degli obiettivi in ricerca individuati nel Piano Strategico Triennale di Ateneo 2019-2021;
- Considerati gli incontri tenuti dal Delegato per la Progettazione per la ricerca, dal Delegato al monitoraggio della ricerca, dal Delegato per la terza missione e le politiche per le aree interne e dalla responsabile dell'Ufficio Valutazione e Valorizzazione della Ricerca;
- Visto il verbale del Presidio della Qualità del 4 febbraio 2020;

DELIBERA

- 1) di approvare i sottoelencati documenti secondo lo schema di seguito riportato:

Facoltà	Documento	Delibera
Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	approvato con integrazioni
Giurisprudenza	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	approvato con integrazioni
Medicina Veterinaria	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	approvato con integrazioni
Facoltà di Scienze della Comunicazione	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	Approvato
Facoltà di Scienze Politiche	Politiche per la qualità della ricerca e della terza missione 2019/2021	approvato con integrazioni

- 2) dà mandato al PQA di procedere con la richiesta di integrazioni, alle singole Facoltà, invitando tutte le Commissioni AQR a revisionare i documenti entro la data prevista per il I monitoraggio;
- 3) di stabilire la seguente tempistica per monitorare gli obiettivi indicati nei rispettivi documenti:

I monitoraggio entro il mese di aprile 2020;

II monitoraggio entro il 31 gennaio 2021;

III monitoraggio entro il 31 gennaio 2022.

5.3 Progetto “Kraino: essere voce e non eco”

...OMISSIS...

DELIBERA n.18/2020

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;
- Vista la relazione del Delegato per la disabilità, al job placement e welfare studentesco

DELIBERA

Di approvare, nell'ambito delle attività di Welfare studentesco, il Progetto “Kraino – essere voce non eco”, così come descritto nella relazione del Delegato per la disabilità, al job placement e welfare studentesco;

Di rinviare alla competenza del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti economico finanziari, esprimendo parere positivo all'utilizzo dei fondi stanziati per l'anno 2020 per l'Orientamento e il Welfare – Progetto AAAL00080, la cui disponibilità complessiva sarà effettiva in relazione ai risultati che emergeranno dal Bilancio Unico di Esercizio 2019.

RICERCA SCIENTIFICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

6.1 Concessione del nulla osta per adesione a collegio docenti dottorato di ricerca di altri Atenei

...OMISSIS...

DELIBERA n.19/2020

Il Senato Accademico

VISTO l'estratto della delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Comunicazione del 15 gennaio 2020;

LETTA l'istruttoria.

DELIBERA

di concedere il nulla osta richiesto dai docenti per la partecipazione, a titolo gratuito, al Collegio di dottorato presso altri Atenei, come di seguito specificato:

- prof. Fabrizio Deriu: Collegio del dottorato di ricerca in "Musica e spettacolo" dell'Università di Roma "La Sapienza" per l'a.a. 2019/20;

- prof.ssa Pia Acconci: Collegio docenti del PhD in "Legal studies" dell'Università Bocconi di Milano per l'a.a. 2019/20;

- prof. Stefano Traini: Collegio del dottorato di ricerca in "Lettere" dell'Università di Torino per il ciclo XXXV (dal 01/11/2019 al 31/10/2022);

- prof.ssa Paola Besutti: Collegio docenti del dottorato di ricerca in "Musica e spettacolo" (Scuola di dottorato in "Scienze dell'interpretazione e della produzione culturale"), per il ciclo XXXV (triennale) attivato presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza.

CONVENZIONI E CONTRATTI

7.1 Protocollo d'intesa tra l'Università degli studi di Teramo e il comune di Tortoreto

...OMISSIS...

DELIBERA n. 20/2020

Il Senato Accademico

- Letta la relazione istruttoria
- Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.
- Vista la nota del 24 gennaio 2020 del Prof. Andrea Ciccarelli
- Vista la deliberazione n. 12 del 30 gennaio 2020 del Comune di Tortoreto
- Vista la bozza del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Teramo e il Comune di Tortoreto

- Ritenuto opportuno siglare un Protocollo di Intesa con il Comune di Tortoreto, al fine di avviare un rapporto di collaborazione

DELIBERA

Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Università degli Studi di Teramo e il Comune di Tortoreto delegando il Magnifico Rettore alla sottoscrizione degli atti e ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie

Di nominare quale rappresentante nel Comitato di Indirizzo

- il Prof. Andrea Ciccarelli

Di dare mandato al Rettore di acquisire la disponibilità di un ulteriore candidato a ricoprire il ruolo di rappresentante in seno al Comitato.

7.2 Convenzione Percorsi di curvatura orientativa tra Università degli Studi di Teramo e Liceo Scientifico Galileo Galilei di Pescara

...OMISSIS...

DELIBERA n. 21/20

Il Senato Accademico

Letta la relazione istruttoria;

Visto lo Statuto dell'Università di Teramo emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

di approvare la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Teramo e il Liceo Galileo Galilei di Pescara avente ad oggetto "Percorsi di curvatura orientativa" avente durata triennale (anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22);

di dare mandato al Rettore per la relativa sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

PERSONALE

8.1 Programmazione triennale del personale 2020-2022

...OMISSIS...

DELIBERA n. 22/20

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto l'articolo 66, comma 13-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Visto la legge 30 dicembre 2010, n. 240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto il Decreto Legislativo 49/2012;
- Visto il D.P.C.M. del 28 dicembre 2018 avente titolo "*Disposizione per il rispetto dei limiti delle spese di personale e di indebitamento da parte delle università per il triennio 2018/2020, a norma dell'articolo 7, comma 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";
- Vista la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (c.d. legge di bilancio 2019);
- Viste le delibere di approvazione della programmazione del personale per il triennio 2020/2020;
- Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Comunicazione adottata nella seduta del 10 febbraio 2020;
- Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 22;

DELIBERA

la seguente assegnazione di risorse, per un totale pari a **1,70 p.o.** a valere sui 2,45 p.o. della quota base 2020, e il proprio parere favorevole all'attivazione delle relative procedure:

- **0,70 p.o.** per l'attivazione di una procedura per il reclutamento di un professore di seconda fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della legge 240/2010, nel Settore Scientifico Disciplinare SESC-P/08 per le esigenze della Facoltà di scienze della Comunicazione;
- **0,70 p.o.** per l'attivazione di una procedura per il reclutamento di un professore di seconda fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della legge 240/2010, nel S.S.D. IUS/15 "Diritto processuale Civile", per le esigenze della Facoltà di Giurisprudenza;
- **0,20 p.o.** necessari a garantire l'attivazione della obbligatoria procedura valutativa in tempo utile ad assicurare l'eventuale passaggio a Professore Associato al titolare del contratto da RTD-b, nel S.S.D. AGR/15, presso la Facoltà di bioscienze e tecnologie agroalimentari ed ambientali, in scadenza il prossimo 27/06/2020;
- L'attribuzione in acconto alla Facoltà di Giurisprudenza di **0,10 p.o.**

Il proprio parere favorevole all'attivazione della procedura per il reclutamento di un professore di seconda fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della legge 240/2010, nel Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET-12 (Linguistica Italiana) per le esigenze della Facoltà di Scienze della Comunicazione a valere su 0,70 p.o. 2019 resisi disponibili a seguito della mancata presa di servizio del Dott. Andrea PAVAN;

Il Senato Accademico altresì chiede alla Facoltà di Medicina Veterinaria di procedere alla richiesta al MIUR di modifica del progetto DEMETRA, prevedendo che la quota di 0,05 punti organico sia destinata al cofinanziamento dell'assunzione di un tecnico di categoria C invece che alla progressione da categoria C a D di una unità di personale TAB.

Non appena sarà approvata tale modifica saranno impegnati ulteriori risorse pari a 0,20 punti organico necessarie per l'attivazione della predetta procedura.

U.OO.CC./lp

